

..The Indiana Macaroni Company..

Fabbricanti delle migliori paste alimentari negli Stati Uniti
Indiana, Penn'a.

Monumenti di Marmo e di Granito

Piastre Croci da di Marmo Cimitero

S. W. WOODBURN
Fra Main e Church Sts.
Lungo la Ferrovia della Pennsylvania
INDIANA, PA.

SI CERCANO 100 MINATORI

Per lavorare a miniere vicino
INDIANA

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio
15 Carpenter Avenue
INDIANA

Storage Ice & Supply Co.

"The Velvet Kind"

"ICE CREAM" pura ed igienica. E' da tutti ricercata per il suo sapore oltremodo gustosissimo. Qualità finissima a buon prezzo. Dateci un ordine che sarà subito eseguito e vi convincerete.

BELL 59 R. Telephone LOCAL 390 W

Indiana, Penn'a

JOE J. CAMPBELL, Vice-Presidente
S. C. STEELE, Cassiere GEO. L. DOULASS, Ass. Cassiere

THE HOMER CITY NATIONAL BANK
HOMER CITY, PENNSYLVANIA

Capitale - - - \$50,000.00
Risorse - - - \$350,000.00

Ufficio di Cambio

INDIANA DYE WORKS

720 Philadelphia Street,
Pulisce nel modo migliore e desiderato i vostri vestii da farli figurare nuovi.

Servizio pronto ed accurato a prezzo di vera convenienza e soddisfazione. Portate o spedite le vostre robe da pulire a mezzo "Parcel Post" e ve le ritornere mo a mezzo da voi indicato e preferito.

ACCURATEZZA,
SODDISFAZIONE,
MODICITA'.

PIANTE da VENDERE

BISOGNA combattere l'alto costo dei viveri seminando per ogni piede di terreno. Una delle tre seguenti cose può fare oggi il consumatore: o pagare prezzi straordinari, o coltivarsi il terreno o fare a meno dei vegetali. Noi abbiamo un grande assortimento di piante di verze, pomodoro, peperoni, cavolfiori, sedani, ecc., che vendiamo nel nostro negozio, il quale è fornito di tutt'e due i telefoni.

INDIANA FLORAL COMPANY

Dalla nostra Italia

UN VECCHIO GIUDICE UCCIDE L'AMANTE

NAPOLI, 2.—Da sette anni il giudice di tribunale cav. Raffaele Vitelli, di anno 64, era in relazioni amorose con la giovane trentenne Giuseppina Zambradi che cinque anni or sono aveva sposato il giovane Luigi Schiavetti, ora soldato al fronte.

La relazione, dopo il matrimonio, forse non era interamente cessata. Certo da quando il marito della Zambradi era tornato al fronte, ero stata ripresa senza moderazione.

Ieri nel pomeriggio la Zambradi era a pranzo in casa del Vitelli; e pare che il pranzo sia stato gustoso e bene inaffiato, tanto che il vecchio magistrato si è sentito pungere da desideri carnali di natura non normale. E fece la sua proposta all'amante che, naturalmente oppose netto rifiuto. Ma il vecchio satiro, al rifiuto si sentì più acceso e si avventò sulla donna, e cercò d'ottenere ciò che ella rifiutava. Ma l'opposizione recisa della Zambradi fece così imbestialire il vecchio giudice, che estratta di tasca una rivetella, sparò contro l'amante e l'uccise. Indi, accecato dall'ira di libidine insoddisfatta e di terrore, colla rivoltella in pugno ancora fu mante, fuggì ed al portiere disse. In casa non vi è nessuno!

Ma appena uscito sulla via, un soldato, vedendolo con la rivoltella in pugno lo affrontò e lo trasse in arresto.

La povera Zambradi trasportata da pietosi all'ospedale dei Pellegrini vi giunse cadavere.

Intorno a questo grave fatto, fra le altre varie ipotesi che vi ho già descritto, un'altra se ne fa secondo la quale il giudice Vitelli avrebbe sparato contro la Zambradi in un accesso di gelosia. Alcuni dicono in fatti che dopo pranzo la Zambradi richiese del danaro al Vitelli, motivo per il quale si accese fra i due una disputa dapprima lieve, poi violenta e che ebbe l'ipilogo noto. La P. S. indaga per assodare le causali di questo fosco dramma che ha vivamente impressionato il quartiere di Monte Calvario dove il giudice Vitelli abitava e la Zambradi era notissima.

GRAVE CONFLITTO TRA CARABINIERI E MALVIVENTI A GIZZERIA

Gizzeria, 20.—Giorni or so in contrada Cersero, territorio di Gizzeria, quattro militari dell'arma del RR. carabinieri, mentre erano in servizio di pedlustrazione, incontrarono due individui, armati di fucile, che alla loro vista si dettero a precipitosa fuga.

I militi della benemerita arma insospettiti si misero immediatamente ad inseguirli, se non che uno dei latitanti, accortosi che due carabinieri stavano per precludergli la via, esplose loro due colpi di fucile che andarono a vuoto, rispose al fuoco per intimorirli il carabiniere Ruffo Isacco con due colpi a mitraglia. Ma i pregiudicati non si diedero per vinti, poiché il secondo, vistosi a mal partito, si mise anch'esso a sparare all'impazzata contro i carabinieri, fu allora che il brigadiere Orofino Antonio da Casamassima tirò un colpo di pallottola che ferì a morte il Pansini Vincenzo fu Pietro da Sambiasi, pregiudicato, mentre disponevasi a sparare per una quarta volta.

UNA GIOVINETTA CHE SI AVVELENA CON ACIDO SOLFORICO

Firenze, 18.—Ieri, alle 16, l'automobile della Misericordia è stata chiamata d'urgenza in via Camaldoli, per raccogliere e trasportare all'ospedale di S. Maria Nuova una giovanetta la quale a scopo suicida aveva ingerito dell'acido solforico, contenuto in un fiaschetto.

La suicida, Rosina Gallai, di anni 16, abitante un quartiere situato al secondo piano dello stabile segnato col n. 12, condotta al no socomio, ha ricevuto le prime urgenti cure dal medico di guardia, il quale pronunciò un giudizio prognostico riservato.

Ignoransi per il momento le cause che hanno spinto la disgraziata all'insano proposito: essa non è in condizioni di parlare e ciò stante la gravità del suo stato.

La Gallai era sola in casa quando ha ingerito il potente veleno. Alcuni pigionali l'hanno udita rammaricarsi; sono accorsi e constatato che si era avvelenata, si sono affrettati ad avvertire la Misericordia.

Gli agenti del Commissariato di P. S. di S. Spirito, avvertiti dal piantone dell'ospedale, hanno iniziato le indagini per stabilire il movente per il quale la disgraziata giovane ha attentato così tragicamente ai suoi giorni.

COME UNA OTTANTENNE FU SPINTA AL SUICIDIO

MILANO, 15.—Gettandosi dal terzo piano della casa di sua proprietà in via Carroccio, 8, si dava giorni fa la morte la signora Rosa Mola ved. Bianchi, di 82 anni, lasciando un biglietto nel quale incolpa gravemente certo Francesco Giovane di Antonio, da Lecce, ora caporale nella musica di un reggimento di fanteria, asserendo che egli l'ha spinta "al male e al disonore." In seguito a ciò il commissario cav. Ruschioni della sezione di P. S. di Porta Genova poté stabilire che due anni fa il Giovane aveva conosciuto la signora Mola recandosi a compiere lavori di fatica nell'appartamento. In breve seppe acquistare la fiducia, circuirlo ed entrare in intimità con la vedova, della quale divenne presto il persecutore. Spadroneggiava in casa, e di frequente otteneva, con minacce, tanto che i parenti della signora si rivolsero all'autorità militare che provvide all'invio del Giovane alla fronte.

In questi giorni il caporale era venuto in licenza ed appunto la vigilia del giorno nel quale la Mola cercò la morte, era stato da lei, accompagnato da una comune conoscente, a nome Gina Carlin, che abita in Foro Bonaparte, 7. La richiesta di denaro fu questa volta più grave; il Giovane esigeva addirittura 8000 lire. La Mola chiese consiglio alla Carlin, la quale non seppe darglielo, e recisamente rifiutò. E il giorno dopo si dava la morte.

Rintracciato e interrogato il Giovane dal commissario confessò i suoi rapporti con la povera Mola; aggiunse di aver avuto da lei lezioni di musica e di essere entrato nella sua più completa fiducia. Ammise di avere chiesto le 8000 lire, asserendo però che gli erano state promesse dalla vedova, negando di averla minacciata. La Carlin dichiarò di non avere che rapporti di semplice amicizia col Giovane; in quanto alla richiesta, disse di avervi presenziato e di essersi limitata a dire alla signora che si regolasse come credeva. Dato anche che parecchi testimoni confermano il contegno minaccioso del Giovane nei riguardi delle vecchie l'autorità ha trattenuto in arresto tanto il Giovane che la Carlin, denunciandoli al procuratore del Re.

Ragazzo di 14 anni sergente degli alpini.

MILANO, 22.—Molta gente si era aggruppata ieri in galleria intorno a un ragazzino di circa 14 anni indossante la divisa di sergente degli alpini fregiato del distintivo di due ferite riportate in combattimento e della promozione per merito di guerra. Alle interrogazioni che gli venivano rivolte il piccolo sergente rispondeva con disinvolta franchezza.

POLO C. AZZARA

NEGOZIANTE ALL'INGROSSO E AL MINUTO IN

Vini e Liquori



Grande Assortimento in liquori per la stagione.

Ferro-China Bisleri, Fernet Branca, Anisette, Rosolii, Verdolino, Strega, Caffè Sport, Vermouth e Marsala.

Vasto assortimento di VINI PURI ITALIANI e di California, Servizio a domicilio.

Massima Puntualità ed Esattezza Prezzi Modicissimi.

Liquori e Cordiali d'Ogni Prezzo e d'Ogni Qualità'

Si eseguono Ordini a mezzo di "Money Orders"

ASHCROFT AVE. CRESSON, PA.

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri
APERTO NOTTE E GIORNO
Telefoni: Local-Bell
732 Philadelphia St. INDIANA, PA.

VENDITORE DI PIANOFORTI E PIANOLE

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD — PROPRIETARIO

Di fronte alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE

Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa

Capano & Valenti
Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa

General Merchandise

Ufficio di fronte la "Sala Caneva"



Fate voi il vostro dovere verso vostra moglie ed i vostri figli? La moneta che voi spendete va' a beneficiare la famiglia di altre persone. La vostra famiglia potrà solo ricavare un beneficio dalla moneta che voi risparmiate.

L'uomo con moglie e figli deve loro una grande obbligazione. Se lui non prende cura della moglie o dell'educazione dei suoi figli; nessun'altro lo farà.

Una maniera sicura per fare il vostro dovere e' di mettere il vostro denaro regolarmente alla Banca.

Mattete il vostro denaro alla nostra Banca.

Noi paghiamo il 4 per cento sui depositi.

FARMERS BANK OF INDIANA